

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)

GIOVEDÌ, 23 GIUGNO 2011

Pagina 1 - Grosseto

Sat a muso duro contro Sani

Bargone: «L'onorevole fa terrorismo psicologico»

Il tracciato andava comunque rivisto. Lo presenteremo il 25 e poi partirà il dialogo coi territori. Inutile fare polemiche adesso

GABRIELE BALDANZI

ROMA. Antonio Bargone, commissario governativo per i lavori della Tirrenica e presidente della Sat, ieri mattina, appena letta sul Tirreno l'intervista all'onorevole del Pd Luca Sani, ha sentito il bisogno di replicare. «Sono basito per ciò che ho appena letto; è un concentrato di inesattezze».

Che cosa è inesatto?

«Allora, Sani dice che sul progetto Cipe c'era un accordo unanime ed è stato accantonato. Non è vero. Bisogna smitizzarlo il progetto perfetto di tre anni fa. Bisogna dirlo che c'erano una miriade di problematiche, che il Cipe, nel dicembre 2008, ha avanzato sul vecchio progetto centinaia di prescrizioni paesaggistiche, archeologiche e ambientali. Quel vecchio tracciato andava quindi rivisto in modo radicale. Senza contare che cittadini e associazioni lo contestavano a partire dai costi (quasi il doppio del progetto presentato nei giorni scorsi, ndr) per arrivare allo spreco di territorio».

La soluzione della sovrapposizione piace soprattutto alle componenti ambientaliste.

«Non solo. Io direi che le soluzioni offerte dal progetto definitivo sono le migliori da ogni punto di vista e che all'oggi è prematuro parlare di accessi, complanari, territori penalizzati, perché la pubblicazione integrale del progetto ci sarà il 25 giugno e solo dopo quella data si aprirà la fase della concertazione: quaranta giorni di consultazioni, discussioni, approfondimenti, che ascolteremo e accoglieremo là dove è possibile, così come già è stato fatto con le varianti di Rispecchia e La Torba. La ricucitura della viabilità di servizio e la riqualificazione della viabilità locale e connessa è una priorità. L'insieme delle opere stradali per il traffico locale inciderà sul costo complessivo dell'opera intorno al quindici-venti per cento, cioè intorno ai duecento milioni di euro».

Parliamo del pedaggio.

«Sani fa terrorismo psicologico gratuito, infondato. Non voglio chiamarla propaganda... Ripeto: i pendolari residenti, a partire dal 2017 quando l'autostrada sarà conclusa, avranno il beneficio dell'esenzione». È un'affermazione importante, questa... «Non solo. Voglio rassicurar anche i non residenti. Sani spara delle cifre che non stanno né in cielo né in terra. Chi percorrerà l'intero tratto da Livorno a Civitavecchia pagherà un pedaggio di 20 euro circa.

La metà da Livorno a Grosseto. L'esempio che fa lui, Orbetello-Grosseto (e ritorno) costerebbe sui 6-7 euro al giorno, non 15».

La fase del confronto sulle criticità quando si riapre?

«Premesso che non si è mai chiusa, subito dopo il 25 giugno la società incontrerà di nuovo le amministrazioni locali. Il 31 luglio Sat, Governo e Regioni chiuderanno questa fase e da quel momento lavoreremo all'apertura dei cantieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA